Nido Castello Raggio e Scuola Materna Rossa E1054

via Federico Gattorno 6, Genova

ALLEGATO C RAPPORTO DI ANALISI TERMOGRAFICA FONDO KYOTO - SCUOLA 3



Giugno/2018

COMUNE DI GENOVA STRUTTURA DI STAFF - ENERGY MANAGER







Nido Castello Raggio e Scuola Materna Rossa E1054

via Federico Gattorno 6, Genova

RAPPORTO DI DIAGNOSI ENERGETICA ALLEGATO C

FONDO KYOTO - SCUOLA 3 Giugno/2018

COMUNE DI GENOVA STRUTTURA DI STAFF - ENERGY MANAGER

Comune di Genova – Area Tecnica – Struttura di Staff Energy Manager Via Di Francia 1 – 18° Piano Matitone – 16149 – Genova Tel 010 5573560 – 5573855; energymanager@comune.genova.it; www.comune.genova.it

DBA Progetti Spa SEDE OPERATIVA Viale Felissent 20/D - 31020 Villorba (TV) SEDE LEGALE: Piazza Roma, 19 - 32045 S. Stefano di Cadore (BL) [Tel: 04220318811 – info@dbagroup.it – www.dbagroup.it]



REGISTRO REVISIONI E PUBBLICAZIONI

RevisioneDataRealizzazioneRevisioneApprovazioneDescrizione[0]12/06/2018Maria Giovanna PassagheFrancesca BottegaAlessandro BertinoPrima EmissioneMatteo Zanotto

Nell'ambito del servizio di Audit e Diagnosi Energetica, denominato Fondo Kyoto - Scuola 3, il presente documento si pone l'obiettivo di supportare la redazione del rapporto di diagnosi energetica attraverso la predisposzione di un modello di relazione standardizzato. Qualsiasi parere, suggerimento d'investimento o giudizio su fatti, persone o società contenuti all'interno di questo documento è di esclusiva responsabilità del soggetto terzo che lo utilizza per emanare tale parere, suggerimento o giudizio.

Il Comune di Genova non si assume alcuna responsabilità per le conseguenze che possano scaturire da qualsiasi uso di questo documento da parte di terzi. Questo documento contiene informazioni riservate e di proprietà intellettuale esclusiva. E' vietata la riproduzione totale o parziale, in qualsiasi forma o mezzo e di qualsiasi parte del presente documento senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune di Genova.



INDICE

| IN | NDICE | 4 |
|----|------------------------------|----|
| 1. | . PREMESSA | 5 |
| 2. | STRUMENTAZIONE UTILIZZATA | 6 |
| | Termocamere | 6 |
| | Termoigrometro | 6 |
| 3. | B. ELEMENTI MISURATI | 7 |
| ; | 3.1. INDAGINE TERMOGRAFICA 1 | 8 |
| ; | 3.2. INDAGINE TERMOGRAFICA 2 | 10 |
| 4. | . CONCLUSIONI | 12 |
| 5. | . NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 13 |



1. PREMESSA

Il presente report espone i risultati ottenuti dall'indagine termografica effettuata presso Nido Castello Raggio e Scuola Materna Rossa sita in via Federico Gattorno 6, nel comune di Genova. L'analisi all'infrarosso (IR) è in generale tesa alla verifica di eventuali discontinuità delle strutture e alla verifica dello stato di isolamento dell'edificio oggetto di indagine. La termografia è un metodo di diagnosi non distruttivo, basato sulla capacità di opportuni dispositivi (sensori bolometrici) di catturare e rendere visibile, l'intensità della radiazione infrarossa emessa da un corpo.

Le indagini termografiche consentono esclusivamente valutazioni di tipo qualitativo e non quantitativo, inoltre le condizioni climatiche influenzano in maniera determinante l'esito delle indagini, rendendo in talune circostanze difficili la interpretazione corretta dei termogrammi.

È necessario precisare che un'indagine termografica finalizzata al rilievo delle eventuali dispersioni termiche di una struttura, richiede il rispetto di opportune condizioni al contorno di temperatura, umidità, vento nonché la verifica delle condizioni meteo prima della battuta termografica. Ciò è necessario per enfatizzare al meglio alcuni fenomeni e soprattutto per interpretare correttamente i risultati delle indagini stesse. La norma UNI 9252, che riprende in parte le indicazioni della ISO/DS 6781, fornisce valide indicazioni metodologiche per l'adeguato utilizzo della tecnica diagnostica all'infrarosso.



2. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Termocamere

Per l'esecuzione delle indagini termografiche sono state utilizzate tre termocamere delle quali di seguito vengono riportate le caratteristiche tecniche.



| Marca: | Testo |
|----------|-------|
| Modello: | 875-2 |

| Risoluzione spaziale (IFOV): | 3,3 | mrad |
|------------------------------|------------|-----------|
| Risoluzione termica (NTED): | <80 | mK a 30°C |
| Campo di misura | -20 ÷ +100 | °C |
| (commutabile): | 0 ÷ +280 | °C |
| Accuratezza: | ± 2 | °C |
| Intervallo spettrale: | 8,0 – 14,0 | μm |
| Immagine termografica: | 160 x 120 | pixel |
| Immagine visiva: | 640 x 480 | pixel |



| Ottiche utilizzate: |
|---------------------|
|---------------------|

| Grandangolo | 32°x23° |
|---------------|---------|
| Teleobiettivo | 9°x7° |

Termoigrometro

Inoltre, ci si è avvalsi dell'utilizzo di un termoigrometro per il rilievo puntuale della temperatura e dell'umidità dell'ambiente interno ed esterno e di un anemometro a filo caldo per il rilievo della velocità del vento.



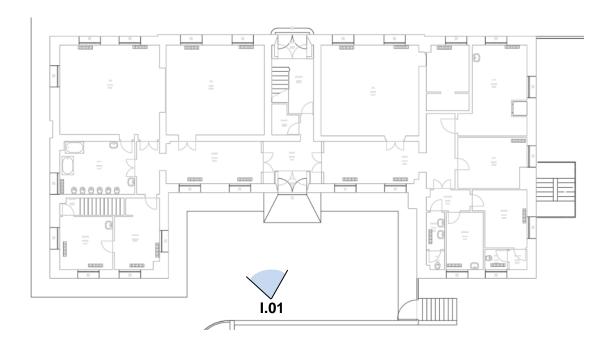
| Marca: | PCE |
|----------|-----------|
| Modello: | PCE-GA 70 |

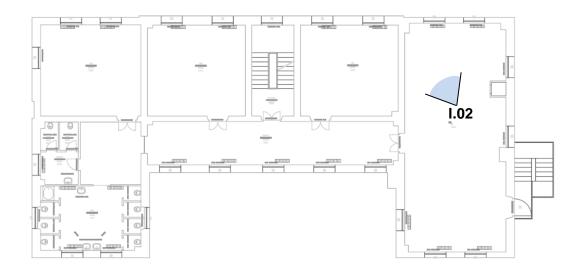
| Specifiche te | emperatura | |
|----------------------------|------------|-----|
| Risoluzione temperatura: | 0,1 | °C |
| Intervallo di temperatura: | -20 ÷ +60 | °C |
| Precisione temperatura: | ± 2 | °C |
| <u>Specifiche</u> | umidità | |
| Risoluzione umidità: | 0,1 | % |
| Intervallo di umidità: | 10 ÷ 95 | , • |
| Precisione umidità: | ± 3 | % |



3. ELEMENTI MISURATI

A seguire sono riportate le planimetrie utili all'indagine termografica del sito in oggetto, con l'indicazione del nord ed i punti di ripresa analizzati. L'indagine termografica, per ragioni di distanza ed ostruzioni presenti, è stata effettuata esclusivamente all'interno dei locali della scuola. Considerando inoltre le elevate temperature estere ed il limitato ΔT tra interno ed esterno del fabbricato, i dati rilevati possono essere limitatamente utilizzati per la valutazione delle performance termiche dei componenti edilizi.







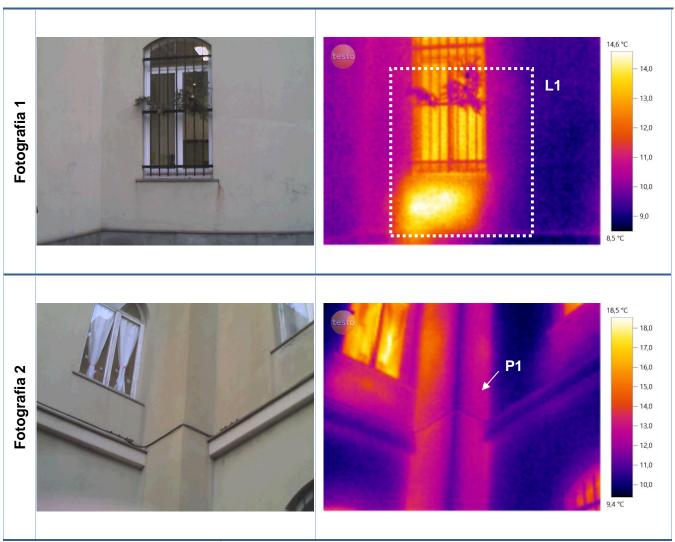
3.1. INDAGINE TERMOGRAFICA 1

Piano: Vari

Esposizione: Facciata Ovest

IMMAGINE VISIBILE

IMMAGINE INFRAROSSO



| DISTANZA SUPERFICIE: circa 5 m | | | |
|---|-----|-----------------------|-----|
| DATA: 06/12/2017 ORA: 17:00 MATERIALE/EMISSIVITÀ: Intonaco - 0,90; Vetro - 0,93; Metallo - 0,30 | | | |
| | | JRA ESTERNA: circa 13 | 3°C |
| | | ITÀ ESTERNA: circa 72 | 2% |
| URA INTERNO: circa 21 | l°C | | |
| DITÀ INTERNA: circa 55 | 5% | | |



VALUTAZIONI TECNICHE

L'indagine termografica consente di osservare le differenti caratteristiche di emissività dei materiali ed eventuali disomogeneità e singolarità delle dispersioni attraverso l'involucro del fabbricato. In particolare abbiamo:

- L1: nell'immagine si può individuare una discontinuità termica lineare vi è infatti una porzione di parete a temperatura superiore, rispetto all'area circostante; questo è dovuto alla presenza della tubazione di acqua calda alimentante il radiatore;
- P1: l'immagine mostra la differenza di temperatura tra la parete opaca non interessata dal passaggio dell'impianto di riscaldamento e la porzione in cui vi è il passaggio dei montanti di distribuzione di acqua calda all'edificio.



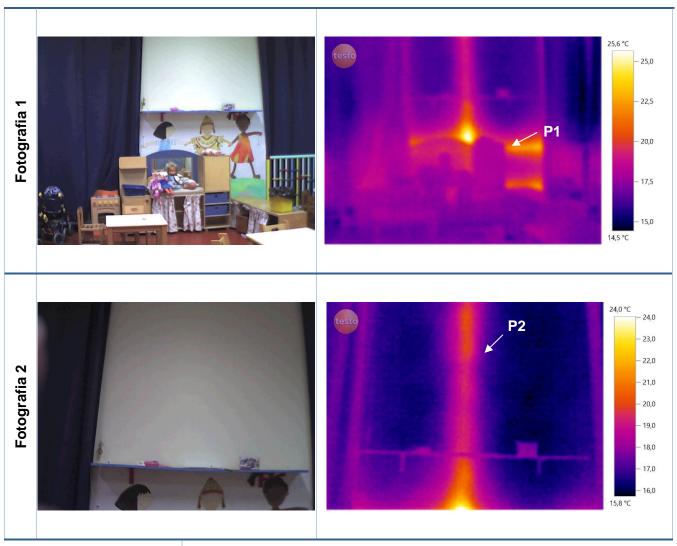
3.2. INDAGINE TERMOGRAFICA 2

Piano: Primo

Esposizione: locali interni scuola materna

IMMAGINE VISIBILE

IMMAGINE INFRAROSSO



| DISTANZA SUPERFICIE: | circa 5 m |
|-----------------------|---|
| DATA: | 05/12/2017 |
| ORA: | 16:30 |
| MATERIALE/EMISSIVITÀ: | Intonaco - 0,90; Vetro - 0,93; Metallo - 0,30 |
| TEMPERATURA ESTERNA: | circa 10°C |
| UMIDITÀ ESTERNA: | circa 70% |
| TEMPERATURA INTERNO: | circa 19°C |
| UMIDITÀ INTERNA: | circa 55% |



VALUTAZIONI TECNICHE

L'indagine termografica consente di osservare le differenti caratteristiche di emissività dei materiali ed eventuali disomogeneità e singolarità delle dispersioni attraverso l'involucro del fabbricato. In particolare abbiamo:

• P1, P2: nelle immagini si può individuare una discontinuità termica lineare vi è infatti una porzione di parete a temperatura superiore, rispetto all'area circostante; questo è dovuto alla presenza di tubazioni di acqua calda che vanno ad alimentare i terminali ambiente.



4. CONCLUSIONI

L'analisi termografica non ha rilevato la presenza di importanti ponti termici nella struttura, sia in corrispondenza dei serramenti, che della struttura, essendo questa caratterizzata da elementi omogenei in termini di materiali impiegati e questo fa sì che non vi siano elevate dispersioni termiche tra gli innesti degli elementi costruttivi.



5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **UNI 9252:1988** Rilievo e analisi qualitativa delle irregolarità termiche negli involucri degli edifici Metodo della termografia all'infrarosso
- **ISO 6781:1983** Thermal Insulation Qualitative detection of thermal irregularities in building envelopes infrared method
- **ISO 13187:1998** Thermal performance of buildings Qualitative detection of thermal irregularities in building envelopes– infrared method
- **ISO 10211:2007** Thermal bridges in building construction Heat flows and surface temperatures Detailed calculations